



# COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Libero Consorzio di Agrigento

## Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 38 del 31-08-2023

**OGGETTO: Nomina Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2023/2026.**

L'anno **duemilaventitre** addì **trentuno** del mese di **agosto** alle ore **18:00** e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune suddetto:

Alla Prima convocazione del Consiglio Comunale in seduta D'urgenza, che è stata notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale sono:

<b>SCRUDATO ISA</b>	<b>P</b>	<b>BAIO SIMONA MARIA</b>	<b>P</b>
<b>PELLITTERI ANTONIO</b>	<b>P</b>	<b>STORNAIUOLO DARIO UMBERTO</b>	<b>P</b>
<b>LA NOVARA ILEANA</b>	<b>P</b>	<b>MICELI GIOVANNI</b>	<b>A</b>
<b>REINA LIBORIO</b>	<b>P</b>	<b>RUSSOTTO FRANCESCA</b>	<b>A</b>
<b>SCIACCHITANO ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>CIMO' BIAGIO</b>	<b>P</b>
<b>GUAGENTI ENZA</b>	<b>P</b>	<b>LO SCRUDATO ALESSIA</b>	<b>P</b>

Presenti 10 Assenti 2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, SCIBETTA ANTONELLA.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 3° della L.R. 26 agosto 1992 n.7, sono presenti

Essendo legale il numero degli intervenuti, SCRUDATO ISA, nella sua qualità PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Vengono nominati scrutatori della presente seduta i consiglieri: Guagenti, Baio e Cimò.

Il presidente introduce il punto all'O. D.G. e comunica che la nomina del Collegio dei Revisori avviene tramite sorteggio e, a tal proposito, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati si procede alla verifica dei 256 bigliettini numerati dal n. 1 al n. 256, ciascuno dei quali corrispondenti al nominativo di cui all'elenco dei richiedenti ammessi. Conclusa la verifica i 256 bigliettini vengono inseriti all'interno dell'urna.

Il presidente chiarisce che i primi tre estratti costituiranno il Collegio dei Revisori.

Si procede, con l'assistenza degli scrutatori e alla presenza del segretario comunale, all'estrazione dei primi tre numeri, vengono estratti nell'ordine i seguenti numeri:

103 al quale è associato il nome di Trifirò Salvatore  
171 al quale è associato il nome di Speranza Sergio  
224 al quale è associato il nome di Terranova Francesco.

Vengono altresì estratti altri nove numeri in caso di rinuncia o decadenza a seguito della verifica dei requisiti:

46 a cui è associato il nome di Fontanazza Mario  
41 a cui è associato il nome di Fede Roberto  
199 a cui è associato il nome di Iacono Giovanna  
159 a cui è associato il nome di Cammisano Calogero  
97 a cui è associato il nome di Tumminello Antonio  
65 a cui è associato il nome di Munda Alfonso  
88 a cui è associato il nome di Miserendino Salvatore  
237 a cui è associato il nome di Biondo Antonino  
177 a cui è associato il nome di Zambito Teresa

Il presidente incarica il Ragioniere Colletto ad effettuare la verifica; dopodiché, se la verifica corrisponde alle dichiarazioni rese nella domanda, si procederà all'insediamento degli stessi e eserciterà la funzione di Presidente del Collegio il componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso Enti Locali e, a parità di incarichi colui che ha esercitato nell'Ente di maggiori dimensioni demografiche. Ringrazia il Collegio dei revisori che ha svolto l'attività nel triennio precedente per la loro professionalità e la massima disponibilità. Dopodiché augura un buon lavoro al nuovo organismo di controllo.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta  
Dato atto del risultato del sorteggio  
Con voti unanimi

#### DELIBERA

Di nominare quali componenti del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2023/2026 i Sigg.ri Trifirò Salvatore, Speranza Sergio e Terranova Francesco estratti a sorte, fatta salva la verifica dei documenti previsti e approvare la proposta che viene allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e che di seguito viene trascritta:

---

#### “PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 18/06/2020, sono stati nominati i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di San Giovanni Gemini;
- è necessario procedere alla nomina del collegio dei revisori per il triennio 2023-2026 con decorrenza dalla data di esecutività dell'atto di nomina;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'Interno n.7/FL del 05/04/2012;

**VISTO** l'art.10 della L.R. n.3 del 17/03/2016 sostituito dall'art.6 della L.R. n.17 dell' 1 1/08/2016 e integrato dall'art. 39, comma 1 della L.R. n.16 dell'11/08/2017, il D.Lgs. n. 139 del 28/06/2005, in relazione all'unificazione degli Albi dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che all'art. 78 stabilisce che a decorrere dal 1/01/2008 gli "iscritti negli albi dei dottori commercialisti" e gli "iscritti negli albi dei ragionieri e periti commerciali" si intendono riferiti agli iscritti nella sezione "";A;

**VISTO** il testo coordinato della L.R. n. 3 del 17.03.2016, "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale*, che, all'art. 10, *Organo di revisione economico-finanziaria degli enti locali*" stabilisce che:

**1.** Negli Enti Locali della Regione, la revisione economico-finanziaria é svolta da un collegio di revisori dei conti, composto da tre membri, scelto con le modalità di cui al presente articolo. Nei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e nelle unioni di comuni la revisione economico-finanziaria é svolta da un solo revisore dei conti;

**2.** In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte tra i professionisti residenti in Sicilia, iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché tra gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che abbiano richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale e siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Fascia 1 - comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti:

1 - iscrizione da almeno due anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

2 -conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per avere partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

B) Fascia 2 - comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino a 15.000 abitanti:

1) iscrizione da almeno cinque anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

2) avere svolto almeno un incarico di revisore dei conti presso enti locali della durata di tre anni;

3) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

C) Fascia 3 - comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti liberi Consorzi comunali e Città metropolitane:

1) iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

2) avere svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti locali, ciascuno per la durata di tre anni;

3) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali.

**3.** Al fine della scelta del revisore o del collegio dei revisori, ciascun ente locale, entro il termine di due mesi anteriori alla scadenza dell'organo di revisione, emana un avviso da pubblicare, nel sito istituzionale dell'ente locale ed in quello del Dipartimento regionale delle autonomie locali.

Nel caso di rinuncia o cessazione, per qualsiasi causa, dall'incarico del revisore o di un componente del collegio, il comune emana l'avviso di cui al presente comma entro 15 giorni dalla cessazione dall'incarico medesimo.

**4.** L'estrazione a sorte é effettuata pubblicamente, alla presenza del segretario comunale, in una seduta dell'organo consiliare o assembleare da svolgersi entro 45 giorni dalla data di scadenza dell'organo di revisione.

5. L'inosservanza dei termini di cui ai commi 3 e 4 comporta, previa diffida con termine ad adempiere, la nomina di un commissario ad acta ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Nei collegi dei revisori le funzioni di presidente sono esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, a parità di incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica.

7. Ciascun revisore non può assumere più di otto incarichi. Tale incompatibilità va dichiarata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale.

8. In sede di prima applicazione, nelle more dell'effettivo avvio del procedimento di cui al presente articolo, in luogo dei crediti formativi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 per tutti gli enti locali, i richiedenti devono avere conseguito almeno 10 crediti formativi riconosciuti dai competenti ordini professionali o da associazioni rappresentative degli stessi, per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali.

9. All'articolo 57 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 è soppresso;

b) al comma 3 le parole, "e sono rieleggibili per una sola volta" sono soppresse".

#### **VISTI:**

- la legge n. 132 del 13/05/1997, recante "*Nuove norme in materia di revisori contabili*";

- il D.M. n. 475 del 25/09/1997 "*Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli enti locali*";

- il D.M. 20/5/2005 "*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali*";

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

- il D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 135 del 17/07/2016, recante "*Attuazione della direttiva 2006/43/CEE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE*";

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli n. 1 e 2 della legge n. 42 del 5/05/2009*", e successive modifiche e integrazioni;

- l'art. 68 comma 5 della l.r. n. 21 del 12/08/2014 e s.m.i. inerente norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa;

- l'art. 11 della l.r. n. 3 del 13/01/2015, che disciplina l'applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio;

- l'art. 2 della l.r. n. 32 del 31/12/2015, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamata dall'art. 11, comma 1, della l.r. n. 3 del 13/01/2015, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'art. 11, commi 7, 8 e 13, della medesima l.r. n. 3/2015;

- il D.M. 21/12/2018, "*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali*" pubblicato nella G.U. n. 3 del 04/01/2019;

- il Regolamento di contabilità;

**CONSIDERATO** che la nomina del collegio dei revisori dei conti è di esclusiva competenza del consiglio comunale;

**RICHIAMATA** la recente circolare n° 13 del 27/11/2019 del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali in merito agli schemi di avviso e di manifestazione di interessi da utilizzare ai fini del procedimento amministrativo per la nomina dell'Organo di revisione;

**DATO ATTO** che Con Determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 115 del 11/05/2023, è stato avviato il procedimento ed è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande per la nomina dell'organo di revisione economico-finanziaria per il triennio 2023/2026, come previsto dall'art. 6 della L.R. n.

17 del 11/08/2016 e che lo stesso è stato pubblicato per trenta giorni consecutivi all'albo pretorio dell'Ente e sul sito del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali;

**CHE** l'avviso pubblico approvato con la determina sopra richiamata, al quale è stata data ampia pubblicità nel rispetto dei tempi e delle modalità prescritte dalla normativa in vigore, conteneva l'indicazione dei seguenti requisiti in capo ai partecipanti e le seguenti prescrizioni:

1. le generalità complete (cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, partita IVA);
2. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. con la quale il soggetto concorrente per **la fascia 2** dichiara:
  - a) di essere iscritto da almeno 5 anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
  - b) di avere svolto almeno un incarico di revisore dei conti presso enti locali, ciascuno per la durata di tre anni;
  - c) il conseguimento nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;
  - d) il rispetto dei limiti per l'assunzione di incarichi di cui all'art. 10 comma 7 della L.R. 3/2016, così come sostituito dall'art. 6 della L.R. n. 17/2016, successivamente modificazioni (non più di quattro incarichi);
  - e) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità e/o incompatibilità di cui all'art. 236 del D.Lgs. n. 267/2000;
  - f) l'insussistenza di conflitti di interesse con l'incarico da assumere;
  - g) non essere stato né essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione prevista dalle leggi vigenti;
  - h) di impegnarsi senza alcuna riserva, nel caso di conferimento dell'incarico ad espletarlo secondo tutte le condizioni, modalità, prescrizioni, clausole e quant'altro previste dagli artt. 235, 239, 240 del D.Lgs. 267/2000;
  - i) di accettare la carica in caso di nomina;
  - l) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i., limitatamente al procedimento in questione;
3. copia del documento di identità in corso di validità;
4. curriculum vitae, in formato europeo, datato e sottoscritto;
5. elenco degli enti locali presso i quali ha già svolto la funzione di revisore dei conti;
6. autocertificazione antimafia - persone fisiche;
7. dichiarazione insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità ex D.Lgs. n. 39/2013 ed s.m.i.;

**PRESO ATTO:**

-che allo scadere del termine di presentazione delle domande di partecipazione, sono pervenute n. 268 istanze, come da elenco fornito dall'ufficio protocollo;

-che si è proceduto alla verifica formale delle stesse così come prescritto dall'avviso e dell'esito dell'istruttoria è stato redatto apposito verbale a firma del Responsabile del procedimento assistito da due dipendenti dell'ufficio ragioneria che si unisce alla presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

-a conclusione della procedura per l'individuazione dei nominativi da sorteggiare per il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti, si prende atto e si approva l'elenco riportante i nominativi dei partecipanti ammessi in numero di 256 (All. A);

**VISTO** l'art. 241, comma 7, del D.Lgs 267/2000 laddove prescrive che l'Ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina;

**PRESO ATTO** che i compensi attribuibili al nuovo Collegio sono stati determinati tenendo conto di quanto previsto dal D.M. 21/12/2018, *"Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali"* pubblicato nella G.U. n. 3 del 04/01/2019 e del rispetto degli equilibri di bilancio;

**PRESO ATTO altresì** che, come previsto dal suddetto art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, gli importi di cui sopra non sono aumentabili e, pertanto, i compensi come sopra determinati, rimarranno invariati per tutta la durata dell'incarico triennale;

**TENUTO CONTO** che i suddetti importi non comprendono peraltro gli eventuali rimborsi dovuti ai sensi dell'art. 3 del D.M. 21/12/2018 *"1) ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle"*

proprie finzioni nel limite massimo pari al 50 per cento del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi. 2) Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione. 3) Ai componenti dell'organo di revisione spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente."

**RICHIAMATO** l'art. 1, del D.M. 21/12/2018 ai sensi del quale:

1. Il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei comuni, delle province e delle città metropolitane è pari, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati, alla misura indicata nella tabella A, allegata al presente decreto, con le seguenti maggiorazioni:

a) sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, allegata al presente decreto;

b) sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al presente decreto.

2. Le maggiorazioni di cui al comma 1 sono cumulabili tra loro.

3. L'eventuale adeguamento del compenso deliberato dal consiglio dell'ente in relazione ai nuovi limiti massimi fissati dal presente decreto non ha effetto retroattivo.

**ATTESO** che:

- il DM suddetto ha stabilito che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante a ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane è pari, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati, alla misura indicata nella Tabella A, allegata al decreto.

**VISTA** la delibera della Corte dei Conti Lombardia n. 320/2019 nella quale, richiamando l'orientamento espresso dalla Sezione delle autonomie con la deliberazione n. 16/2017, si evidenzia come la normativa (art. 241 del d.lgs. 267/2000) ha predeterminato, esclusivamente, il tetto massimo del compenso sulla base di criteri oggettivi prefissati dalla legge (parametri aggiornati con D.M. del 21/12/2018), ma nulla ha disposto in ordine ai limiti minimi che non possono essere determinati in via interpretativa dalla giurisprudenza contabile;

**RITENUTO OPPORTUNO**, pertanto, al fine di temperare l'esigenza di garantire all'organo di revisione un adeguato corrispettivo con il rispetto degli obblighi di finanza pubblica che impongono il contenimento delle spese degli enti locali, fissare il compenso comprensivo delle maggiorazioni di cui all'art. 1 del D.M. 21.12.2018 come segue:

Presidente € 12.780,00

Componente € 8.520,00

Componente € 8.520,00

**VISTO** il verbale dell'istruttoria redatto da parte del responsabile del procedimento;

**VISTO** il regolamento comunale di Contabilità;

**VISTA** la L.R. n.3 del 17/03/2016;

**VISTA** la L.R. n.17 del 11.08.2016;

#### PROPONE DI DELIBERARE

1. Di prendere atto che, a seguito dell'Avviso Pubblico del 11 maggio 2023, sono state presentate n. 268 istanze di partecipazione e che le istanze che presentano i requisiti fissati nell'Avviso Pubblico sono n. 256, come da verbale redatto dal funzionario responsabile che si unisce alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2. Di determinare il trattamento economico annuo da corrispondere al Presidente ed ai Revisori dei conti nominati, comprensivo di ogni maggiorazione come segue:

Componente € 8.520,00

Componente € 8.520,00

Presidente € 12.780,00 incrementato del 50%

Oltre oneri fiscali e contributivi, se e in quanto dovuti;

3. Di dare atto che ai Revisori dei Conti sarà riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il viaggio, riconoscendo una indennità chilometrica nella misura di 1/5 del costo del carburante utilizzato per

raggiungere dalla propria residenza la sede dell'ente nel caso di revisore residente fuori dal territorio comunale e che il rimborso annuo delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto e documentato analiticamente, non può essere superiore al 50% del compenso annuo netto e comunque non superiore ad € 3.000,00 ;

4. Di dare mandato al competente Responsabile dell'Area Finanze e Tributi di assumere il relativo impegno di spesa discendente dalla presente deliberazione sulla base dei criteri in essa stabiliti;

5. di procedere alla nomina tramite estrazione a sorte secondo le procedure previste dall'avviso tra i nominativi inclusi nell'elenco delle domande utilmente presentate e ammesse contenuto nel verbale allegato;

6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con successiva votazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere.”

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con separata votazione unanime e favorevole**

### **DELIBERA**

**Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.**

<b>IL CONSIGLIERE ANZIANO</b>	<b>IL PRESIDENTE</b>	<b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b>
F.to PELLITTERI ANTONIO	F.to SCRUDATO ISA	F.to SCIBETTA ANTONELLA

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Affissa all'Albo Pretorio il 01-09-2023 \_\_\_\_\_ e defissa il 16-09-2023 \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_ L'addetto alla pubblicazione \_\_\_\_\_

Si certifica su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal 01-09-2023 \_\_\_\_\_ al 16-09-2023 \_\_\_\_\_ per quindici giorni

consecutivi e che contro di essa non sono stati avanzati reclami e/o opposizione alcuna.

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

SCIBETTA ANTONELLA

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-08-2023 ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

San Giovanni Gemini, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to SCIBETTA ANTONELLA

---